

Oblio

NORME PER I COLLABORATORI

La riuscita dell'iniziativa dipende anche dallo scrupolo con il quale saranno seguite le indicazioni, ci si adeguerà alle convenzioni tipografiche e si correggeranno i refusi. Sicuramente ne dipende la possibilità che il lavoro redazionale venga svolto da una persona sola e che nessuna recensione venga esclusa per futili motivi.

La solitudine del Coordinatore è alleviata dai Referenti, che concordano con lui l'oggetto delle recensioni e i nomi dei recensori, verificano la rispondenza delle recensioni alle norme redazionali e alle condivise esigenze di qualità e materialmente mettono in comunicazione il Coordinatore con i recensori.

Le recensioni (Word per Windows, margine sup. 2,5, destro 2, sinistro 2, times new roman 12, interlinea 1) vanno inviate dai Referenti come altrettanti allegati di posta elettronica esclusivamente al coordinatore, Nicola Merola, presso l'indirizzo obliomod@tiscali.it. Non si accettano recensioni che non siano state preventivamente concordate.

Gli allegati dovranno essere salvati con nome e come «nome del file» inseriranno, secondo la seguente inderogabile successione e senza aggiunte (tutto in tondo, maiuscole e minuscole, virgole tra un dato e l'altro, niente virgolette): cognome (senza nome) dell'autore recensito, titolo del libro o del saggio, editore o rivista o titolo del volume collettaneo, anno di pubblicazione, cognome del recensore.

Nella recensione non sono previsti né titoli di fantasia né note a piè di pagina. Al posto del titolo, com'è d'uso nelle recensioni, saranno forniti per intero gli estremi bibliografici, riservando però a ogni indicazione una riga intera:

nome e cognome del recensore in grassetto
nome e cognome dell'autore recensito in tondo, maiuscole e minuscole
titolo dell'opera in corsivo
nome e cognome dell'eventuale curatore o simili
luogo di edizione
editore
data
codice ISBN.

Per i contributi su rivista:

nome e cognome del recensore in grassetto
nome e cognome dell'autore recensito in tondo, maiuscole e minuscole
titolo del contributo in corsivo
titolo della rivista, tra virgolette basse («»)
volume, numero, anno
codice ISSN
indicazione delle pagine (p., pp.)

Per quelli in volume miscelaneo:

nome e cognome del recensore in grassetto
nome e cognome dell'autore recensito in tondo, maiuscole e minuscole
titolo del contributo in corsivo
nome e cognome del curatore, seguito dalla dicitura tra parentesi 'a cura di'
luogo di edizione
editore
data
codice ISBN
indicazione dell'eventuale volume e delle pagine (p., pp.).

Qualora la recensione riguardi per intero un volume miscelaneo:

nome e cognome del recensore in grassetto
AA.VV.
titolo dell'opera in corsivo
nome e cognome dell'eventuale curatore
luogo di edizione
editore
data
codice ISBN
indice completo del volume (nomi e cognomi degli autori, nonché di seguito titoli in corsivo).

Tra gli estremi bibliografici e testo della recensione ci dovranno essere due righe bianche.

È richiesta la compilazione di una scheda personale da parte di ogni recensore, con i dati essenziali relativi alla sua posizione accademica o professionale e alla sua produzione scientifica. Essa va inviata in un allegato autonomo (salvato con il nome e cognome del recensore).

Nel testo delle recensioni, i meri riferimenti bibliografici che sarebbero altrimenti stati affidati alle note, saranno compresi tra parentesi tonde, seguendo il medesimo metodo (senza però ovviamente andare a capo, ma separando come d'uso i dati per mezzo di virgole, e con la sola omissione dei codici) e citando testi già nominati con il solo cognome dell'autore, titolo abbreviato in corsivo seguito dalla dicitura 'cit.' in tondo e l'indicazione della pagina.

Le citazioni saranno comprese tra virgolette basse («»); quelle interne a altre citazioni tra virgolette alte (“”).

Le omissioni di brani all'interno di una citazione devono essere indicate con tre punti, racchiusi fra parentesi quadre ([...]).

Si raccomanda di evitare spaziature gratuite e di inserire uno spazio dopo (e non prima) ogni segno d'interpunzione. Sempre per non sottoporre a sollecitazioni troppo violente le approssimative competenze del coordinatore (non c'è altri che rigoverni), è ugualmente raccomandata la rinuncia alla giustificazione, alla sillabazione e al taglia e incolla da formati solo faticosamente normalizzabili.

Il primo scopo da perseguire è l'informazione, la più completa e precisa che sia possibile. Se l'oggetto lo merita (in bene o in male), sarà benvenuta una argomentata discussione.

«Oblio» non chiede agli editori e non fornisce ai recensori le pubblicazioni da recensire.

La collaborazione è volontaria e gratuita. La pubblicazione è subordinata alla approvazione finale del coordinatore.

Agli autori di Saggi e rassegne non si richiede di adeguarsi a un modello, anche se, per motivi di uniformità, si raccomanda di rifarsi nei limiti del possibile alle indicazioni fornite per le recensioni. In particolare si ricorda che

non sono ammesse le virgolette alte, né i corsivi, né i grassetti, tutte le volte che non obbediscono a una convenzione o non si limitano a costituire una citazione fedele, ma, quando pure non confessino candidamente una *défaillance* comunicativa, servono a enfatizzare ciò che si scrive o a alludere furbescamente;

non si deroga dalle convenzioni conclamate, anche se, almeno per quel che riguarda gli estremi bibliografici (Nome e Cognome dell'autore, Titolo in corsivo, Luogo, Editore, Anno), non viene contemplata la compresenza di soluzioni diverse;

non si trova né utile né elegante, nel testo, l'anteposizione degli esponenti delle note rispetto ai segni d'interpunzione, alle parentesi, alle virgolette basse: xxx¹; xxx²) xxx³». Si chiede perciò di posporre gli esponenti delle note ai segni d'interpunzione, alle parentesi, alle virgolette basse: xxx;¹ xxx)² xxx».³